

ESAME DI STATO a.s. 2022 – 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA A TURISMO

Verbania, 15 maggio 2023



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 10
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 10
ATTIVITA' DI PCTO	pag. 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 13
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	Pag. 15
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 17
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 18
ALLEGATO 2 – Eventuali simulazioni delle prove e griglie di misurazione	pag. 60
ALLEGATO 3 – Attività svolte secondo la metodologia CLIL	pag. 97
ALLEGATO 4 – Griglia attribuzione credito scolastico	pag.
ALLEGATO 5 – Documentazione riservata	pag.
ALLEGATO 6 – Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.

Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale – intellettuale e socio – affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell’Istituto Ferrini – Franzosini

Presso l’Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l’articolazione “Promozione commerciale e pubblicitaria”, della stessa durata. Entrambi consentono l’uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell’alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale
- Tecnico del commercio digitale

Presso l’Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell’indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Amministrazione, finanza e marketing – Management dello sport**
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

Profilo dell'indirizzo Turismo

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;



- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.



QUADRO ORARIO TURISMO

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Terza lingua straniera</i>			3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2			
<i>Economia aziendale</i>	2	2			
<i>Discipline turistiche aziendali</i>			4	4	4
<i>Geografia turistica</i>			2	2	2
<i>Diritto e legislazione turistica</i>			3	3	3
<i>Arte e territorio</i>			2	2	2
TOTALE			32	32	32



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Vanessa Gonzalez Diaz

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Elisa Romeo	Arte e territorio	X	X	X
Fabio Colombo	Italiano			X
Fabio Colombo	Storia			X
Anna Cavaliere	Inglese		X	X
Monica Seregni	Geografia turistica			X
Ivan Cantisani	Discipline Turistiche Aziendali		X	X
Rosa Curcelli	Diritto e Legislazione Turistica		X	X
Felice Spampinato	Spagnolo 3° lingua		X	X
Vanessa Gonzalez Diaz	Tedesco 2 lingua	X	X	X
Elizaveta Dralova	Russo 3° lingua			X
Silvina Santa Maria	Scienze Motorie	X	X	X
Sergio Fiore	Matematica	X	X	X



1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
26	8	18

1.4 Relazione finale sulla classe

La classe V° A Turismo è composta da 26 studenti. Sono presenti due alunne con DSA. La formazione attuale è frutto dell'unione, avvenuta all'inizio del quarto anno, dell'intera sezione A e cinque studenti provenienti dall'ex terza B.

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato al dialogo educativo con discreto interesse, non seguendo sempre i consigli degli insegnanti che si sono sempre fatti carico delle problematiche emerse a causa anche dei diversi aspetti caratteriali degli studenti.

Per quanto concerne l'andamento didattico, la classe non ha risposto sempre alle attese. L'impegno è risultato in qualche caso carente, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte del Consiglio di Classe. Solo una parte della classe ha acquisito un metodo di studio efficace che li ha portati a saper rielaborare i contenuti proposti e a saper effettuare collegamenti tra le varie discipline. Altri invece, a causa di uno studio poco costante ed essenzialmente mnemonico, hanno fatto riscontrare evidenti difficoltà soprattutto nell'acquisizione dei saperi trasversali. I risultati, non sempre positivi, sono stati compensati con interventi di recupero continui.

La partecipazione di alcuni studenti alle attività didattiche è stata discontinua. Numerose sono state, per alcuni di loro, le ore di lezione perdute, per assenze e uscite anticipate. Per qualche alunno, infatti, la frequenza non è sempre stata regolare per motivazioni non legate alla salute e questo ha determinato in loro una preparazione frammentaria e superficiale. Fa eccezione una parte del gruppo, che si è impegnata sempre con continuità e con senso di responsabilità. Gli alunni, in generale, hanno partecipato alle attività didattiche proposte in modo buono.

Nel corso del quinto anno sono migliorati partecipazione, impegno, metodo di studio e competenze, anche se un punto di debolezza resta sempre lo studio, a volte troppo mnemonico, spesso finalizzato esclusivamente alla prova di verifica. Vi sono, però, alcune eccellenze che hanno sempre dimostrato un impegno serio, una partecipazione collaborativa e un miglioramento costante nell'apprendimento.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo disomogeneo, in base alle attitudini, alle capacità, all'applicazione di ciascuno.

Alla fine del percorso scolastico l'impegno dimostrato può ritenersi generalmente discreto per quasi tutti gli studenti. In questo ultimo periodo dell'anno scolastico, solo alcuni, hanno mostrato un certo disinteresse e poca consapevolezza delle proprie lacune in vista della prova d'esame.

In generale, soddisfacente per tutti, risulta il giudizio sull'attività di PCTO durante il triennio.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria e nei singoli casi di positività al COVID 19, la maggior parte degli studenti ha partecipato con sufficiente interesse alle lezioni in DID e alle attività proposte dai docenti. La situazione di emergenza sanitaria vissuta durante il secondo e terzo anno ha certamente influito sul rendimento degli studenti e sugli esiti scolastici.

Doveroso segnalare la mancata continuità didattica nel passaggio dalla classe terza alla quarta e dalla quarta alla classe quinta di alcune fondamentali discipline anche di indirizzo: italiano e storia, inglese, geografia turistica e Russo lingua 3. Le differenze nella metodologia didattica e nelle aspettative da parte dei nuovi docenti hanno talvolta creato qualche criticità e rallentamento nella azione didattica.

Si conferma che per le alunne DSA, per le quali sono stati redatti PDP, sono state messe in atto tutte le strategie previste e adottate tutte le misure compensative e dispensative.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa europea e nazionale (D.M. n139/ 2007 Competenze chiave di cittadinanza) e O.M. n. 205 del 11-03-2019, il consiglio di classe ha lavorato fin dall'inizio dell'anno scolastico per individuare e proporre agli studenti alcuni fondamentali percorsi finalizzati al raggiungimento di competenze, promuovendo spirito critico e rielaborazione autonoma dei contenuti e cercando di stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Le attività didattiche di supporto ai percorsi sono state diverse ma tutte finalizzate a porre gli studenti in situazioni stimolanti che portassero alla riflessione e alla costruzione di nuovi saperi. I ragazzi sono stati coinvolti attraverso metodologie di apprendimento esperienziale e lavori di gruppo volti a favorire autonomia nell'affrontare compiti nuovi e diretti a promuovere senso di responsabilità. Particolare attenzione, in un corso di impronta turistica, è stata data al nostro territorio, al Patrimonio culturale e alla sua tutela, al turismo responsabile e sostenibile il territorio locale con un'attenzione particolare alla salvaguardia e alla valorizzazione delle risorse presenti.

Sono state realizzate numerose attività ed incontri nell'ambito dell'Educazione Civica per stimolare la



cittadinanza attiva con lo scopo di rendere gli studenti pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, allo stesso tempo, consapevoli e attivi nei diversi ambiti della società civile. Tali competenze sempre declinate nell’ambito del percorso di studi, ma in un’ottica di cittadinanza globale, hanno coinvolto trasversalmente molte discipline.

Il Consiglio di classe durante l’anno scolastico ha svolto principalmente attività di recupero in itinere o studio individuale e ha messo in atto tutte le misure compensative e dispensative per gli alunni con bisogni specifici.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere. E’ stata, inoltre, offerta agli studenti, l’attività della “Scuola aperta-studio assistito”.

La Classe ha svolto un’Unità Didattica CLIL in Geografia Turistica dal titolo “World Heritage Sites in the mediterranean area” in riferimento all’analisi di alcuni siti Patrimonio Unesco interessati dall’uscita didattica in crociera.

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare



- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.3 Attività interdisciplinari proposte dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
Turismo responsabile e sostenibile	Inglese – Tedesco– Geografia	–Partecipazione al convegno su Turismo e sostenibilità: analisi di casi; riferimenti al turismo di prossimità, modelli di turismo da promuovere; – Der nachhaltige Tourismus; – Cruises and sustainable tourism;
Siti UNESCO	Inglese– Arte– Tedesco – Geografia – Storia – Spagnolo – Educazione e Civica	–Italienische Städte (Rom, Florenz, Mailand, Venedig, Sizilien; – Berlin und die Museumsinsel; – Percorso CLIL per la valorizzazione dei siti UNESCO nei porti della crociera (Viaggio d'istruzione); –Sviluppare la sensibilità ed il rispetto per il Patrimonio culturale espressione di identità e civiltà. –UNESCO Word Heritage; –la differenza tra patrimonio materiale e immateriale;
Turismo di prossimità: valorizzare il VCO	Inglese – Arte – Storia – Italiano – Geografia	Partecipazione al convegno su Turismo e sostenibilità: analisi di casi; riferimenti al turismo di prossimità, modelli di turismo da promuovere; – la valorizzazione dei piccoli borghi;



		<ul style="list-style-type: none"> -Discovering the beauties and peculiarities of Lake Maggiore; -I Sacri Mont; -itinerari sul Lago Maggiore; Luoghi di Turismo storico del Lago Maggiore
Tutela e salvaguardia dei siti UNESCO a rischio	Tedesco – Geografia – Inglese – Arte – Educazion e Civica	<ul style="list-style-type: none"> -Venedig, die Stadt auf dem Wasser; -Educazione Civica: Produzione di Podcast per descrivere le caratteristiche le problematiche e le risorse dei siti UNESCO in pericolo; -Articolo: “Google per il patrimonio culturale minacciato dal cambiamento climatico”; https://artsandculture.google.com/project/heritage-on-the-edge
Memoria e olocausto	Storia – Arte – Italiano – Tedesco – Spagnolo	<ul style="list-style-type: none"> -Der Aufstieg der NSDAP und der Holocaust; -Das Holocaust-Mahnmal in Berlin; -Il Dopoguerra in Germania e la caduta del Muro di Berlino; -Museo Ebraico di Berlino e il memoriale dell’oloausto; -il Binario 21; -Yad vashem a Gersusalemme e il Giardino dei Giusti; -Le pietre d’inciampo; -Stragi nazifasciste ed eccidi sul Lago Maggiore; -27 gennaio Giorno della Memoria; -10 Febbraio Giorno del ricordo; -Guerra Civile spagnola Repubblica dell’Ossola

2.4 Attività di PCTO

ATTIVITÀ DI PCTO		
ATTIVITÀ	A.S.	OGGETTO/ FINALITÀ



La classe non ha effettuato nessuna attività di PCTO causa EMERGENZA COVID – 19	2020/2021	
Corso sulla sicurezza	2020/2021	Conoscere i principali rischi a cui si può andare incontro nell’esercizio della prestazione lavorativa e le norme che ne regolano la prevenzione. Conoscere gli obblighi giuridici del datore di lavoro e del lavoratore.
Attività di PCTO	2021/2022	Stage in azienda effettuata dagli studenti presso strutture ricettive e turistiche del Territorio,
Progetto "Luce e Incanto sul Lago Maggiore"	2022/2023	Creazione di una mappa interattiva con il programma IziTravel sulle principali attrazioni del Lago Maggiore con brevi Audio descrittivi in Italiano, Inglese e Tedesco.



2.5 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITÀ



Incontri con esperti	Aula Magna del Ferrini	2 ore	-Incontro con l'autore Stukul;
	Aula Magna del Ferrini	2 ore	-Incontro con
	Aula Magna del Ferrini	2 ore	"Italiaonline Digital Local Services";
	Aula Magna del Ferrini	2 ore	-Incontro con l'artista Liletta Fornasari;
	Aula Magna del Ferrini	2 ore	-Incontro con l'associazione Avis;
	Aula Magna del Ferrini	1 ora	-Incontro con la Dottoressa Selina Reali;
	Aula Magna del Ferrini	3 ore	-Conferenza "Il giornalismo nell'era di Internet" con Nicola Binda, giornalista della Gazzetta dello Sport;
		1 ora	-Incontro con l'autore Paolo Cognetti



Orientamento al lavoro e all'Università	Aula Magna del Ferrini	1 ora	-Incontro con l'Università di Biella;
	Aula Magna del Ferrini	1 ora	-Videoconferenza con l'Università IULM;
	Aula Magna del Ferrini	1 ora	-Orientamento in uscita UPO
Altre attività	Teatro Maggiore	3 ore	-Convegno sul tema "Sostenibilità, ambiente e rispetto del nostro territorio";
	Villa San Remigio	8 ore	-Convegno su "Turismo e sostenibilità";
	Aula Magna del Ferrini	2 ore	-Conferenza Consorzio Lago Maggiore;



Visite guidate e viaggio di istruzione	Uscita didattica: Crociera MSC - Genova, Civitavecchia, Palermo, Malta, Barcellona, Marsiglia.	Dal 29.01.2023 al 05.02.2023	Gli studenti hanno avuto modo di conoscere più da vicino il settore del turismo crocieristico nonché analizzare alcune tra le più importanti destinazioni turistiche del Mediterraneo e i relativi Siti Unesco.
--	--	---------------------------------------	---

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA	DATA



Prima Prova d'Esame	30.03.2023	19.05.2023	
Seconda Prova d'Esame	02.05.2023		
Colloquio orale	Maggio/ Giugno		

Le griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

3.2 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base dei seguenti criteri di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza approfondita degli argomenti.o Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;o saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;o produzione originale.o Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza precisa degli argomenti.o Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.o Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.o Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.o Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.



	<ul style="list-style-type: none">○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza ampiamente lacunosa.○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none">○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono stati: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.



COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Geografia Turistica	Monica Seregni
Italiano	Fabio Colombo
Storia	Fabio Colombo
Inglese	Anna Cavaliere
Arte e Territorio	Elisa Romeo
Discipline Turistiche Aziendali	Ivan Cantisani
Diritto e Legislazione Turistica	Rosa Curcelli
Spagnolo	Felice Alessandro Spampanato
Tedesco	Vanessa Gonzalez Diaz
Russo	Elizaveta Dralova
Scienze Motorie	Silvina Santa Maria
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia Tantardini	



Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il “Documento del 15 Maggio” nella seduta del

ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

CLASSE QUINTA
TURISMO A

Programma di LINGUA INGLESE

Classe 5° A TURISMO - a.s. 2022/2023

Libro di testo: *S.Burns-A.M.Rosco -Beyond Borders* DEA

Training for Successful Invalsi 2022- Pearson

Materiale fornito dall'insegnante

Docente: ANNA CAVALIERE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 5/05/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Summer revision	Preparazione prove Invalsi con correzione ed esercitazioni su reading e listening comprehension livello B1 e B2 (Fascicolo Successful Invalsi-Pearson)
2 Discovering the beauties and peculiarities of Lake Maggiore	Flipped classroom (learning by doing): informazioni raccolte e rielaborate dagli studenti a proposito del turismo di prossimità: Verbania; <i>Liberty</i> houses; the fascination of Orta San Giulio; Romanesque churches; marble and granite; gold mines ; mountains in the VCO; the naturalistic heritage; the Sacred Mounts of Piedmont and Lombardy; the Walser heritage; slow tourism on foot and by bike; <i>Slow Food</i> tradition.
3	Partecipazione al Convegno su Turismo e Sostenibilità (organizzato dall'UPO in data 28 ottobre 2022): case studies and examples of tourism to promote.



Tourism and sustainability	<i>Sustainable tourism/Responsible tourism.</i>
4 La cultura immateriale (The Unesco Intangible Heritage)	<ul style="list-style-type: none">• Presentation of intangible heritage• Outstanding cultural value• Developing examples of Intangible cultural heritage: written short essay and presentation (individual) : <p>The Art of the Neapolitan Pizzaiuolo; the Mediterranean Diet; the Truffle hunting and excavation; the art of violin craftsmanship in Cremona; the Sicilian puppet theatre; the Art of Falconry; Alpinism; Transhumance; The musical art of horn players; The Great shoulder borne machines; Sardinian pastoral songs; The art of glass-beads; Celestinian forgiveness.</p> <p>CLIL experience shared with Geography: features, itineraries and monuments in the ports of call of the cruise.</p>
5 Cruises	<ul style="list-style-type: none">• Jobs on cruise ships.• Description of a cruise ship;• What is included in a cruise: features and facilities.• How to describe a cruise. A cruise in the Caribbean sea.• Describing a Mediterranean Cruise.
6 Tourism in the USA	<ul style="list-style-type: none">• Milestones of American history.• Itineraries about: Freedom Trail Tour; New York and art galleries; Florida; theme parks and the Everglades; Louisiana: French influences; California, San Francisco, the city of free thinkers; the Gold Rush and the western frontier; Spanish influences in California; California’s National parks; the iconic Route 66; the development of jazz and country music.

Dal 4 maggio alla fine dell’anno scolastico la programmazione prevede una rielaborazione autonoma dei contenuti e soprattutto un’esercitazione per operare partendo da un input visivo collegamenti e relazioni tra causa ed effetto attraverso un’esposizione corretta ed efficace dal punto di vista comunicativo.



Metodi di insegnamento	Lezione frontale, <i>learning by doing</i> e modalità interattiva.
Mezzi e strumenti di lavoro:	libro di testo e fotocopie; raccolta di informazioni in <i>learning by doing</i> ; rielaborazione e stesura di mappe concettuali
Tipologie di prove utilizzate:	Elaborati scritti; stesura itinerari, compiti autentici.

Verbania, 3/5/2023

Docente

Prof.ssa Anna Cavaliere



Programma di Matematica Applicata

Classe: V A Turismo - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Gambotto, Consolini, Manzoni- Matematica per indirizzo economico-vol. 2 e 3 Tramontana

Docente: Fiore Sergio

PROGRAMMA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 1 Studio del grafico di una funzione (parte prima)	<ul style="list-style-type: none">Definizione di funzione;Classificazione delle funzioni;Campo di esistenza: definizione, determinazione nel caso di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte, rappresentazione grafica sul piano cartesiano;Intersezioni con gli assi: determinazione e rappresentazione grafica;Studio del segno e sua rappresentazione grafica.
UDA 2 Limiti (seconda parte)	<ul style="list-style-type: none">Definizione di continuità in un punto;Risoluzione delle forme di indeterminazione $\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$;Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione);
UDA 3 Asintoti	<ul style="list-style-type: none">Definizione di asintotoAsintoti verticali, orizzontali e obliqui;Ricerca degli asintoti e rappresentazione grafica
UDA 4 Derivate	<ul style="list-style-type: none">Il rapporto incrementale;La derivata in un punto e la funzione derivata;La derivazione di funzioni elementari;Le derivate di ordine successivo;L'equazione di una retta tangente ad una curva;Le funzioni crescenti e decrescenti;I punti stazionari di una funzione;La concavità di una curva;I punti di flesso;Concavità



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 5 Rappresentazione grafica delle funzioni	<ul style="list-style-type: none">• Simmetrie di una funzione• Rappresentazione grafica delle funzioni razionali;• Rappresentazione grafica delle funzioni irrazionali;• Rappresentazione grafica delle funzioni esponenziali;• Rappresentazione grafica delle funzioni logaritmiche.
UDA 6 Applicazioni economiche	<ul style="list-style-type: none">• L'economia e i modelli matematici• Costi di produzione: costi fissi, variabili e totali,

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 6 Applicazioni economiche	<ul style="list-style-type: none">• Costo unitario, costo marginale• Ricavi e profitti: ricavo, ricavo medio, ricavo marginale, utile, break even point• Domanda e offerta• Prezzo di equilibrio
UDA 7 Programmazione lineare	<ul style="list-style-type: none">• Problemi di programmazione lineare: metodo grafico

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, videolezioni in modalità sincrona
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, geogebra
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, prova strutturata, esercizi.

Verbania, 02/05/2023

Docente

Prof. Fiore Sergio



Programma di Geografia Turistica

Classe V A TUR - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Scopri il mondo – Corso di Geografia Turistica–
Edizione: DeaScuola DeAgostini – Stefano Bianchi, Rossella Köhler

Docente: Monica Seregni

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Flussi,risorse,strutture	<ul style="list-style-type: none">• Principali concetti di geografia turistica, lessico specifico• Tipologie di turismo e le sue determinanti• Concetto di autenticità dei luoghi• Dinamiche del turismo internazionale• Obiettivi di UWTO e il suo repertorio statistico• World Heritage, finalità,consultazione sito e lista• Il Patrimonio Immateriale, significato ed esempi• Aspetti economici del turismo• Strutture ricettive e trasporti del turismo internazionale
2 Il turismo sostenibile e responsabile	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di turismo responsabile e sostenibile• Codice etico dei viaggiatori• Principali forme di turismo responsabile e sostenibile• L'impatto ambientale e socio-economico del turismo• Codice mondiale di Etica del Turismo• Caso di studio Maquita Cushunchic, cooperativa in Ecuador (pag. 36 e 37, visione video e intervista https://www.youtube.com/watch?v=D37B0SZUN94)• Convegno sul turismo sostenibile 28 ottobre 2022 organizzato da Università del Piemonte Orientale (programma: Il turismo crocieristico, modelli di turismo esperienziale e diffuso,casi di studio di rigenerazione del turismo locale)
3	<p>America Centro Meridionale: caratteristiche e risorse ambientali, risorse culturali, dimensioni e tipologia dei flussi turistici, principali siti Unesco</p> <ul style="list-style-type: none">• MESSICO: territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, criminalità e turismo; i paesaggi del



<p>L’America centro-meridionale</p>	<p>Messico: parchi e riserve, turismo balneare, attività sportive, ecoturismo responsabile alla scoperta dei cenotes, le risorse culturali: eredità india e spagnola, Città del Messico, siti archeologici aztechi, maya e zapotечи, focus su Chichén-Itzá (valore religioso e funzione astronomica)</p> <ul style="list-style-type: none">• CUBA: territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, presenza militare USA; i paesaggi di Cuba: aree balneari, aree protette; le risorse culturali: L’Avana, Santiago de Cuba, le città minori in chiave turistica• BRASILE territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo; i paesaggi del Brasile: l’Amazzonia, coste e isole, parchi nazionali ; le risorse culturali: capitali tra passato e presente, Brasilia, Rio de Janeiro, le altre città in chiave turistica, gli elementi del Patrimonio Immateriale• PERU’ territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo; i paesaggi del Perù: i parchi, il Lago Titicaca; le risorse culturali: i siti archeologici precolombiani, la città di Cuzco , Machu Picchu, la capitale Lima, altre città in chiave turistica
<p>4</p> <p>L’America settentrionale</p>	<p>America Settentrionale: caratteristiche e risorse ambientali, risorse culturali, dimensioni e tipologia dei flussi turistici, principali siti Unesco</p> <ul style="list-style-type: none">• STATI UNITI territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo; i paesaggi degli Stati Uniti: il turismo balneare, le isole Hawaii, l’Alaska, i grandi parchi nazionali, focus Parco Nazionale di Yellowstone; le risorse culturali: la commemorazione dell’indipendenza, il patrimonio storico dei nativi, i musei, le città principali in chiave turistica, i parchi a tema, focus su New York, focus su i Pueblo), paesaggi naturali e culturali lungo la Route 66, pag. 262 e 263.• CANADA territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo; i paesaggi del Canada: le Montagne Rocciose, le praterie; le risorse culturali : siti storici dei nativi, l’epopea del gold rush, testimonianze della colonizzazione, le città principali in chiave turistica



<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Viaggio nel Mediterraneo, siti Unesco (CLIL)</p>	<p>Viaggio tra i siti Unesco delle città tappa del viaggio di istruzione</p> <p>Alla scoperta dei luoghi insigniti di valore universale da parte dell’Unesco. In particolare uno a scelta da parte degli studenti tra i siti di seguito proposti , analisi ed interpretazione del contesto territoriale, sociale ed economico, dei criteri di riconoscimento adottati dall’ Unesco, dei livelli di integrità e autenticità, dei provvedimenti di tutela e gestione:</p> <p>Genova: I Palazzi dei Rolli Civitavecchia: Tarquinia e Cerveteri necropoli etrusche Palermo: Percorso arabo-normanno e le cattedrali di Cefalù e Monreale La Valletta: Il centro storico Barcellona: Opere di Antoni Gaudì Marsiglia: Il sito seriale “Le Corbusier”</p> <p>La trattazione avviene principalmente in lingua INGLESE</p>
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Asia medio-orientale</p>	<ul style="list-style-type: none">• TURCHIA territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, i paesaggi della Turchia: le coste, le aree protette focus su Parco Nazionale di Göreme, i laghi ; le risorse culturali: le città principali in chiave turistica, focus su Istanbul, le zone archeologiche• ISRAELE territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, la formazione di Israele e Palestina; i paesaggi di Israele: le località balneari, il deserto, il parco naturale di Timna, il Mar Morto; le risorse culturali: i siti archeologici, le città principali in chiave turistica focus su Gerusalemme e Tel Aviv, i luoghi sacri e meta di pellegrinaggio per le tre grandi religioni monoteistiche• GIORDANIA territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, il popolo beduino; i paesaggi della Giordania: Il Mar Morto, il deserto, il Wadi Rum, il turismo balneare ad Aqaba, l’ecosistema corallino; le risorse culturali: le aree archeologiche, la strada dei Re, focus su Petra
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Africa Mediterranea</p>	<ul style="list-style-type: none">• EGITTO territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, instabilità politica; i paesaggi dell’Egitto: il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso, le spiagge e la barriera corallina, il deserto, le aree protette; le risorse culturali: la civiltà egizia, Il Cairo, le piramidi di



	<p>Giza, Alessandria, Assuan e la diga, Abu Simbel, le manifestazioni culturali, la cucina speziata, focus su la Necropoli di Tebe</p> <ul style="list-style-type: none">• MAROCCO territorio, clima, città e vie di comunicazione, economia e turismo, il Sahara occidentale; i paesaggi del Marocco: le coste, il deserto di Merzouga, le escursioni in montagna e il turismo sciistico, le aree protette, l’olio di Argan modello di imprenditoria al femminile e turismo equo-solidale; le risorse culturali: le città imperiali, Focus su Marrakech, le altre città in chiave turistica Casablanca, Tangeri e Chefchaouen, i siti storici
--	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione partecipata e interattiva, lavoro di gruppo, brainstorming, lezione frontale con spiegazione e immagini, dibattito, meta-riflessione, per UDA 5-CLIL: apporti interdisciplinari in compresenza o paralleli (Potenziamento, Lingua Inglese, Arte e Storia)
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, cartine interattive, materiale audiovisivo, materiale multimediale, siti internet in particolare UNESCO e UNWTO, appunti convegno su Turismo Sostenibile, elaborati viaggio di istruzione crociera nel Mediterraneo, slides e mappe concettuali predisposte dal docente; LIM, personal mobile device
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazioni orali, prove scritte a risposta aperta, elaborati, studio del caso, test semi-strutturati, per UDA 5-CLIL: predisposizione tabelle di sintesi, attività di role playing, creazione di itinerari turistici, realizzazione ed esposizione di presentazioni

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 4 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

	CONTENUTI
7 Africa Mediterranea	<ul style="list-style-type: none">• Ultimazione risorse culturali del Marocco (vedi sopra ultima parte)



(UDA già in corso di svolgimento e in fase di ultimazione)	
8 Ripasso del programma e consolidamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso dei contenuti, rivisitazione dei video e delle immagini dei siti principali• Evidenza dei collegamenti con UDA 1 e 2 , in particolare modelli di turismo sostenibile e valori di autenticità nei Paesi/siti esaminati• Esercitazioni all’esposizione orale, affinamento del lessico

Verbania, 4 Maggio 2023

Docente

Prof. Monica Seregni

Programma di Tedesco lingua II

Classe 5[^] A TUR - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Medaglia, Werner - “Reisekultur”

Docente: Vanessa Gonzalez Diaz

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 1 – Nicht nur Hotels	<ul style="list-style-type: none"> • Die Ferienanlage; • Der Campingplatz; • Die Ferienwohnugen; • Der Bauernhof; • Das Bed&Breakfast
UDA 2 – Verschiedene Arten des Tourismus	<ul style="list-style-type: none"> • Was ist Tourismus? Geschichte des Tourismus; • Der Massentourismus und Globalisierung – Pauschalreisen; • Nachhaltiger Tourismus; • Kultur- und Bildungstourismus; • Dark Tourism; • Spiritueller Tourismus - Pilgerreisen
UDA 3 – Reisen durch Italien, Deutschland und Österreich	<ul style="list-style-type: none"> • Rom, die Hauptstadt Italiens; • Venedig, die Stadt auf dem Wasser; • Mailand, nicht nur Industriestadt; • Florenz; • Sizilien, Treffpunkt der Völker und Kulturen; • Berlin, die Hauptstadt Deutschland; • Österreich und Wien
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavori di gruppo; • Lezione partecipativa;



	<ul style="list-style-type: none">• Flipped Classroom;• Lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo “Reisekultur”;• Materiale in fotocopia predisposto dal docente;• Materiale audiovisivo;• Visone di film/documentari
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none">• Prova formativa / sommativa;• Prova orale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 4 – Deutsche Geschichte	<ul style="list-style-type: none">• Der Aufstieg Hitlers und der NSDAP;• Die deutsche Nachkriegszeit: 1945-1949;• Die 50er Jahre in der BRD und in der DDR;• Der Mauerbau ´61;• Der deutsche Herbst: wie kam es zum Mauerfall?

Verbania, 04.05.2024

Docente

Prof. Vanessa Gonzalez Diaz



Programma di SPAGNOLO III[^] lingua straniera

Classe 5A tur - a.s. 2022-2023

Libro di testo: ¡Buen viaje! Curso de español para el turismo di L.Pierozzi. Ed. Zanichelli

Docente: Spampanato Felice Alessandro

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Titolo: PRESENTAR UN HOTEL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico: l'hotel, gli alloggi turistici, le stanze di un hotel, i servizi, pensioni, prezzi e prenotazioni; alloggi statali: <i>albergues y paradores</i>; la lettera commerciale; <i>el correo electrónico</i> e la posta elettronica; le lingue della Spagna. La reception dell'hotel; la fattura; la struttura interna di un hotel, i dipartimenti. • Funzioni comunicative: Parlare dell'ubicazione, di distanze, strutture e stanze di un hotel; interagire sui servizi presenti in una struttura ricettiva; dare e chiedere informazioni di un hotel per telefono; dare e chiedere consigli per raggiungere l'hotel, parlare del prezzo, di offerte o rincari; indicare la categoria di un hotel, proporre alternative, congedarsi da un cliente. Parlare del giorno di arrivo e partenza di un cliente, chiedere i dati personali, chiedere che tipo di stanza o tipo di pensione si desidera; rispondere a un sollecito per informazioni o prenotazioni; confermare una prenotazione. Chiedere e dare informazioni per completare una scheda anagrafica; chiedere e rispondere per prenotazioni; giustificarsi, chiedere un documento; dare informazioni sull'hotel; assegnare una stanza e consegnare le chiavi; ricordare gli orari dei pasti dell'hotel, augurare un buon soggiorno; dare informazioni sulla modalità di pagamento; congedarsi da un cliente. • Grammatica: Uso contrastivo delle preposizioni <i>hacia, hasta, en, a; de...a / desde... hasta; sobre/encima</i>; ripasso de “<i>los ubicadores</i>”; la preposición “<i>da</i>” e le preposizioni articolate in spagnolo; <i>desde hace/desde; ;</i> contrasto <i>entre/dentro de; por/para</i>; presente del congiuntivo dei verbi regolari e irregolari; subordinate sostantive: uso del congiuntivo/indicativo. Il condizionale.



<p>Titolo:</p> <p>CONOCER EL MUNDO HISPANO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lessico: Il territorio e il clima della Spagna e Hispanoamerica. <i>Las Comunidades autónomas de España</i>. Storia spagnola: dalla Reconquista alla Transizione. La Guerra Civile e il Franchismo. Le civiltà precolombiane. I conquistatori: H.Cortés e F. Pizarro. Guerre d'indipendenza in América Latina. <p><u>La Spagna verde;</u> <i>el Camino de Santiago</i>; turismo gastronomico e di svago. I Sanfermini e l'<i>encierro</i>; il museo Guggenheim di Bilbao.</p> <p><u>La Spagna andalusa:</u> Ceuta y Melilla, la Alhambra; <i>las tapas</i>; processioni e <i>romerías</i>; il flamenco; la corrida;</p> <p><u>La Spagna centrale:</u> Madrid: il triangolo dell'arte. Le feste popolari; le terre de Don Quijote.</p> <p><u>La Spagna dell'Est:</u> Barcellona e il modernismo catalano: Antoni Gaudí. Valencia e Aragona; feste popolari; la <i>Tomatina e Las Fallas</i>.</p> <p><u>Le isole spagnole:</u> le Baleari e le Canarie; tradizione culinaria. Gli anni bui delle dittature. Chile e Argentina: <i>Los desaparecidos y las madres de Plaza de mayo</i>.</p> <p><u>Il Territorio dell'America Latina:</u> fiumi, laghi, montagne e pianure, il clima; le civiltà precolombiane: Aztechi, Maya e Incas; H.Cortés e F.Pizarro; Le guerre d'indipendenza ispano-americane: la <i>Revolución mexicana y cubana</i>; Gli anni bui delle dittature in Chile e Argentina: <i>Los desaparecidos y las madres de Plaza de mayo</i>.</p> <p>Turismo culturale dei Paesi ispano-americani tra arte e storia. meraviglie archeologiche del Messico e Guatemala. Le principali località turistiche dei Caraibi. Turismo gastronomico, folklore, musica e danza;</p> <p>Cuzco, la Ruta Inca, e le principali attrazioni turistiche dell'<u>America Andina</u> e del <u>Con sud:</u> città pittoresche e turismo della natura.</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni comunicative: Esporre una PPP con l'ausilio della LIM sulle Comunità autonome della Spagna mettendo in risalto gli aspetti principali della cultura e del turismo. Parlare di musei ed opere d'arte; porre e rispondere alle domande inerenti a un quadro, a un monumento, a una scultura presenti in Spagna e/o in A.L.. Parlare di luoghi preferiti; chiedere e rispondere su opere e artisti. Interagire sul turismo folklorico e culinario delle diverse zone della Spagna. . Chiedere e dare informazioni sulla localizzazione di un Paese/città della Spagna e/o America latina.
--	---



METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">● Si è utilizzato un metodo di lavoro concreto basato sulla comunicazione effettiva, riportando le informazioni teoriche, il più possibile, su un piano esperienziale.● Gli argomenti sono stati affrontati a partire da uno stimolo condiviso tra insegnante e studenti per coinvolgere ed attingere alle conoscenze pregresse, nonché per verificare le loro capacità deduttive e di realizzare collegamenti; altre volte si è partiti dalla visione di un video, di un testo scritto od orale; comprensione e analisi del testo o video; esercizi di approfondimento e potenziamento a coppie o di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">● PC, LIM. Programmi e software: Classroom, Drive e Meet di Google G-suite, Kahoot.● Materiale didattico di potenziamento e verifiche formative in itinere● Materiale condiviso: testi scritti, slides, fotocopie, video, film inerenti alle U.D.A.● Libro di riferimento “¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo. L. Pierozzi. Ed. Zanichelli
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche formative e di potenziamento in itinere• Verifiche sommative al termine di ogni U.D.A <p>Per le prove scritte si è optato per esercizi a scelta multipla, con eventuali immagini, esercizi di completamento, di collegamento e solo raramente a domande aperte.</p> <p>Le prove orali si sono svolte attraverso dialoghi pilotati, presentazioni libere su argomenti noti, domande chiuse o aperte. Le domande aperte sono state guidate al fine di stimolare il ragionamento e rafforzare la meta-cognizione degli studenti. Gli studenti con BES oltre a prove personalizzate con tempi più lunghi hanno potuto usufruire di strumenti compensativi: mappe, tavole dei verbi, schemi grammaticali; interrogazioni programmate e valutazioni delle prove scritte e orali che hanno tenuto conto prevalentemente del contenuto sulla forma.</p>

PROGRAMMA DA SVOLGERE DALL'8 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Parte della U.D.A. seguente



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Titolo:</p> <p>ATENCIÓN AL CLIENTE: DE LA RECEPCIÓN A LA MESA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lessico e Cultura: La tavola; cibi e bevande; il menù, la città, gli edifici pubblici; <i>las tapas</i>; prodotti e piatti tipici; la metropolitana;• Funzioni comunicative: Ricevere un cliente alla Recepción; mantenere una conversazione tra cliente e cameriere in un ristorante o bar; mantenere una conversazione telefonica con un cliente Prenotare in un ristorante, chiedere e consegnare il menù al tavolo; ordinare da bere e da mangiare; prendere nota; chiedere/ descrivere e consigliare piatti del giorno; chiedere e dare info sugli ingredienti, chiedere e consegnare il conto. Dare informazioni sull'affitto di auto e biciclette; dare indicazioni stradali. Parlare al telefono: lasciare un messaggio; chiedere e confermare il servizio richiesto; reagire di fronte le lamentele di un cliente, giustificarsi e trovare soluzioni.• Grammatica: Strutture temporali; le subordinate temporali; l'imperativo affermativo e negativo. L'imperativo con i pronomi; le perifrasi verbali: <i>ir+a+infinito</i>; <i>estar a punto de+infinito</i>; <i>volver a +infinito</i>; <i>acabar de + infinito</i>; <i>ponerse/echarse a +infinito</i>; <i>dejar de +infinito</i>; <i>seguir + gerundio</i>; <i>seguir sin +infinito</i>.

Verbania, 2 maggio 2023

Docente Prof. Felice Alessandro Spampanato



Programma di SCIENZE MOTORIE

Classe 5 A TUR - a.s. 2022/2023

Libro di testo:NESSUNO

Docente: SILVINA SANTA MARIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 3/5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N.1 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none">• L'allenamento funzionale, il fitness, le capacità condizionale e coordinative. Crossfit come metodo di allenamento.• Test standardizzato di forza, capacità aerobica, velocità. capacità condizionale e coordinative, workout, tabata training, allenamento funzionale. Giochi per lo sviluppo della forza in coppia. Giochi di velocità di reazione, giochi di coordinazione oculo podalica. Test addominali. Test di velocità. Navetta. Test piegamenti. Forza esplosiva del busto e arti superiori: Test dei tre lanci.• PATTINAGGIO sul ghiaccio. Pattinare avanti. Indietro. Fermarsi. Equilibrio. Percorsi semplici.• Ginnastica Artistica. Avviamento alla Trave di equilibrio. Capovolte. Avviamento ai volteggi: rincorsa, approccio alla pedana, salti e capovolta. Corpo libero. Esercizio. Lavoro a stazioni
Modulo N.2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di allungamento, statico e dinamico.• Training autogeno• Rilassamento. Tecniche di rilassamento segmentario Stretching.
Modulo N.3 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">• Pallavolo. Fondamentali individuali: Palleggio dall'alto, bagher e battuta. Battuta dal basso. Partita.• basket: fondamentali individuali, palleggio e passaggio a due mani e una mano.• Lavoro di forza e resistenza in gruppo e giochi di squadra propedeutici alla pallamano. (palla campo modo argentino)



	<ul style="list-style-type: none">• Padel: regolamento e fondamentali: dritto e rovescio, smash• Partecipazione di alcuni alunni alle gare dei Giochi sportivi studenteschi e altri tornei. (beach volley, pallavolo, calcio a 11 e a 7)
Modulo N.4 SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Tipi di attività fisica: fitness, pilates, crossfit, ecc.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N. 5 RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE	<ul style="list-style-type: none">• Non è stata svolta l'attività prevista (ciaspolata e terme) perché la classe aveva usufruito di tutti i giorni disponibili con la crociera.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3/5 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N.3 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">• ATLETICA: Staffetta, lancio del vortex, getto del peso, salto in lungo e salto in alto

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, cooperative learning, peereducation, problem solving.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale. Piccoli e grandi attrezzi specifici delle discipline, libri di testo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Test standardizzati, prova pratica, esercizi pratici, esecuzione tecnica.

Verbania, 02/5/2023

Docente
SILVINA SANTA MARIA

Programma di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Classe 5A TURISMO - a.s. 2022/23

• **Libro di testo:** Discipline Turistiche Aziendali – Pianificazione e controllo – vol.3
di F. Cammisa e P. Matrisciano – MONDADORI EDUCATION Scuola & Azienda

• **Docente:** Ivan Cantisani

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1	CONTENUTI
La pianificazione strategica delle aziende turistiche e il business plan	<ul style="list-style-type: none"> • L’orientamento strategico di fondo, gli obiettivi e le strategie • La pianificazione strategica e le sue fasi • L’analisi dell’ambiente esterno e la formulazione delle previsioni • L’analisi della situazione interna aziendale • La definizione degli obiettivi e l’individuazione delle strategie • La redazione del business plan (descrizione dell’idea imprenditoriale, verifica della fattibilità e piano di marketing, elaborazione monetaria)

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, Lezione interattiva, Lavoro di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo e materiale a cura del docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, Relazione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2	CONTENUTI



Il budget delle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none">• Il budget: funzioni ed elaborazioni.• Il budget d’esercizio e i budget settoriali.• Il budget economico generale.• Il budget di un TO.• Il budget delle camere delle imprese ricettive.• Il budget del food & beverage.• Il controllo budgetario e l’analisi degli scostamenti.
---	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, Lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo e materiale a cura del docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, Esercizi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3	CONTENUTI
La contabilità analitico-gestionale e il controllo di gestione	<ul style="list-style-type: none">• La contabilità analitica.• La classificazione dei costi nelle imprese turistiche.• I costi fissi, i costi variabili, i costi totali e il costo medio unitario.• I centri di costo.• Il direct e il full costing.• Le configurazioni di costo.• La break-even analysis

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, Lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo e materiale a cura del docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, Esercizi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4	CONTENUTI
------------------------------------	------------------



<p>I prodotti turistici a catalogo e a domanda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L’attività dei tour operator e dei tour organizer. • I metodi di determinazione del prezzo: costo diretto, prezzo di pareggio e mark up. • L’organizzazione del viaggio. • I viaggi a domanda. • I viaggi a catalogo. • I viaggi d’affari. • Gli eventi e loro pianificazione.
---	--

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, Lezione interattiva</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libro di testo e materiale a cura del docente</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p>	<p>Prova semistrutturata, Esercizi</p>

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>Il marketing strategico in ambito turistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi del processo di marketing, con particolare riferimento al marketing strategico • Il marketing territoriale • Il marketing della destinazione turistica • Le strategie di marketing territoriale e della destinazione turistica • Il piano di marketing • Il piano di marketing aziendale e il piano di marketing territoriale (analogie e differenze).

Verbania, 5 maggio 2023

Docente

Prof. Ivan Cantisani



Programma di Lingua russa

Classe 5A TUR - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Давайте! Comunicare in Russo 1, Hoelpli 2017

Давайте! Comunicare in Russo 2, Hoelpli 2017

Docente: Elizaveta Dralova

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
N. 1	<ul style="list-style-type: none">• Il plurale dei sostantivi• Le preposizioni в, на, из• Numeri ordinali• Pronomi personali• Pronomi possessivi• Verbi che terminano in -овать, -евать• I casi delle declinazioni: nominativo, genitivo, dativo, accusativo, strumentale, prepositivo• Diversi usi del dativo• Verbi modali es.: можно, нельзя, нужно, надо• Il passato, presente e futuro dell'imperfettivo• Il passato e futuro del perfettivo• Pronomi relativi
N. 2	<ul style="list-style-type: none">• Lettura di alcuni testi sulla cultura e la storia russa• I verbi di moto al passato• Il passato dei verbi di moto идти e ехать• L'aggettivo possessivo свой, своя, свои, своё• Il genitivo plurale dei sostantivi• L'accusativo plurale dei sostantivi animati• I verbi сидеть, стоять, лежать• I verbi брать / взять• Descrizione dei luoghi d'interesse principali e dei monumenti di Mosca e San Pietroburgo• La storia e la cultura russa
N. 3	<ul style="list-style-type: none">• Il prepositivo singolare e plurale degli aggettivi• L'accusativo singolare degli aggettivi femminili• I verbi di movimento летать / лететь, бегать / бежать• Il comparativo e il superlativo degli aggettivi• Il genitivo degli aggettivi• La frase con чтобы e если



METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale; lavoro di gruppo; esercizi
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo; materiale multimediale
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove strutturate, semistrustrate; esercizi

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
N. 3	<ul style="list-style-type: none">• Il pronome reciproco друг друга• I verbi di moto con i prefissi при-, у-, в-, вы-, пере-• Le preposizioni con i verbi di moto• Tipologie di vacanze
N. 4	<ul style="list-style-type: none">• La particella бы• Il periodo ipotetico если бы• Ampliamento delle possibilità narrative relative agli spostamenti e al tempo• L'imperativo

Verbania, 5/5/2023

Prof. Elizaveta Dralova

Programma di Italiano

Classe V A TURISMO - a.s. 2022/ 2023

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, **Le occasioni della Letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri.** Zanichelli, Pearson Italia, Milano - Torino , 2021.

Docente: Prof. Fabio Colombo

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
------------------------	-----------

UDA ripasso	RIPASSO DELLA PARTE CONCLUSIVA DEL PROGRAMMA DI QUARTA Ugo Foscolo con riferimento ai Sonetti <i>In morte del fratello Giovanni</i> e <i>A Zacinto</i> Alessandro Manzoni con particolare riferimento ad alcuni capitoli de <i>I Promessi Sposi</i>
-------------	--

UDA 1 Giacomo Leopardi e il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita di Giacomo Leopardi • Il vago e indefinito • La teoria del piacere • Natura benigna e natura maligna • Pessimismo Storico e pessimismo storico • Testi letti : Lettura e analisi testi di Leopardi da <i>Canti: L'infinito, Il sabato del Villaggio, A se stesso (nella prova di verifica)</i> • Testi letti : Lettura e analisi testi di Leopardi da <i>Operette Morali : Dialogo della Natura e di un Islandese</i> • Visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di Mario Martone (Leopardi interpretato da Elio Germano)
UDA 2 I colori del Realismo: uno sguardo europeo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Realismo: Courbet e l'Esposizione Universale • Analisi di alcune opere di Courbet e confronto con le tematiche realiste e veriste. • Definizione di Positivismo



<p>dal Naturalismo al Verismo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Naturalismo francese• I fratelli De Goncourt• Testi letti : Lettura e analisi testi della Prefazione di Germinie Lacerteux dei De Goncourt• La Teoria dell’Impersonalità di Flaubert• Cenni a Emile Zola e il <i>Ciclo dei Rougon - Macquart</i>• Cenni alla <i>Carmen</i> di Bizet e confronto con le tematiche veriste• Giovanni Verga• Vita e Opere.• Tematiche• Ideale dell’ostrica• Riassunto de <i>I Malavoglia</i>• Analisi novelle Vita dei Campi• Testi letti : Lettura e analisi di La lupa della raccolta Vita dei Campi• Testi letti : Lettura e analisi di Rosso Malpelo della raccolta Vita dei Campi• Testi letti : Lettura e analisi di L’amante di Gramigna della raccolta Vita dei Campi (testo proposto in verifica)• Testi letti : Lettura e analisi dell’Introduzione de I Malavoglia • I materiali per questa U.d.A. sono stati forniti anche dal docente in formato digitale (piattaforma TES)
<p>UDA 3 Il Decadentismo europeo e italiano</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo europeo• Ideologia e cultura nell’ Europa di fine ‘800• Simbolismo francese e i Poeti maledetti• Baudelaire, Rimbaud, Mallarmé, Verlaine• Il simbolo• La poetica dell’Analogia• La poetica degli oggetti e le corrispondenze• Testi : Lettura e analisi testi di Baudelaire da I fiori del Male: Spleen, Albatro, Corrispondenze.• Testi : Lettura e analisi testi di Rimbaud da Poesie: Vocali• Il Decadentismo europeo e l’Estetismo• Cenni su Oscar Wilde• Il dandy e il fenomeno del dandismo: un confronto tra Oscar Wilde, Baudelaire e D’Annunzio
	<ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo italiano• Giovanni Pascoli• Vita e opere• Temi e poetica



	<ul style="list-style-type: none">• Opera <i>Myrica</i>• Struttura e significato• La tecnica impressionistica• Tema della natura e del nido• Lessico e linguaggio di Pascoli• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Myrica</i>• <i>Lavandare</i>• <i>X Agosto</i>• <i>L'assiuolo</i>• <i>Arano</i>• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Canti di Castelvecchio</i>• <i>La mia sera</i>• <i>Il gelsomino notturno</i>• Tematica del Fanciullino• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Il Fanciullino</i>• <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> <ul style="list-style-type: none">• Gabriele D'Annunzio.• Vita e opere.• Struttura delle Laudi: Maia, Elettra, Alcyone.• Temi delle Laudi• Alcyone• Tematiche, lingua, musicalità• Testi : Lettura e analisi testi tratti da Alcyone:• <i>La pioggia nel pineto</i>• La metamorfosi, panico e panismo in D'Annunzio• Il piacere• Trama e tematiche del romanzo• Tematica del Superuomo, cenni sul filosofo Nietzsche e su 'apollineo e dionisiaco'• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Il Piacere</i>• <i>L'esteta Andrea Sperelli</i>• Aspetti dell'estetismo decadente di Andrea Sperelli
Uda 4 La crisi dell'IO	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione all'inconscio• Freud e la nascita della Psicanalisi• I processi della Psiche• Lapsus, Atto mancato e i processi per accedere all'inconscio• Pirandello• Vita e Opere• La Poetica



	<ul style="list-style-type: none">• L'umorismo• La maschera• L'incomunicabilità• La pazzia• La prima fase teatrale di Pirandello• Preparazione allo spettacolo teatrale presso il teatro Maggiore <i>Così è (se vi pare)</i>• Riassunto dell'opera teatrale <i>Così è (se vi pare)</i>• Visione integrale dello spettacolo di Pirandello presso il teatro Maggiore• Le Novelle per un anno• Temi delle novelle• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Novelle per un anno Il treno ha fischiato.</i>• Pirandello e i Romanzi• Riassunto e tematiche di <i>Il fu Mattia Pascal</i>• Riassunto e tematiche di <i>Uno, nessuno e Centomila</i>• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>Uno, nessuno e Centomila Nessun nome.</i>• Italo Svevo• Vita e Opere• Trieste e la Mittle Europa• Riassunto e tematiche di Una vita• Riassunto e tematiche di Senilità• Riassunto di La coscienza di Zeno• Struttura del Romanzo• Il personaggio di Zeno Cosini• Cenni allo Stream of consciousness• Confronto tra Alfonso, Emilio e Zeno• La figura del padre• Tematiche di La coscienza di Zeno• Il Complesso di Edipo e il complesso di Elettra• Testi : Lettura e analisi testi tratti da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione, Il fumo.</i>
UDA 5 Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none">• La mappa concettuale• Come preparare una mappa• Come preparare una scaletta• Formulare il proprio testo• Come correggere il testo nel contenuto



	<ul style="list-style-type: none"> • Come correggere il testo nella forma • La griglia di correzione • Ripasso sul testo argomentativo • Tipologia A. Lettura e comprensione di un testo letterario • Produzione partendo dall’analisi critica del testo letterario • Tipologia B. Testo argomentativo guidato. • Tesi, contro testi e argomentazioni, come rispondere alle domande. • Tipologia C. Testo espositivo argomentativo • Testo espositivo argomentativo guidato • Testo espositivo argomentativo libero.
Progetto Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Per i mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio e Marzo e Aprile, durante le lezioni i ragazzi, guidati dal docente, hanno letto in classe il nuovo romanzo di Paolo Cognetti <i>La felicità del lupo</i>, dal quale hanno estrapolato domande, discusse e corrette in classe, da formulare all’autore il giorno dell’incontro organizzato da Einaudi per il progetto lettura <i>Lo struzzo a scuola</i>.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, Flipped Lesson, Cooperative Learning, Lezione multimediale.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo. Materiale audiovisivo, materiale multimediale, materiale cartaceo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semi - strutturata, prova strutturata, analisi del testo, trattazioni sintetiche. Simulazione Esame di Stato

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 6 La guerra raccontata nella letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti storici e culturali del Primo Novecento • Come cambia la poesia • Cenni su Apollinaire e i Calligrammi • Le avanguardie artistiche e letterarie del Primo Novecento • Futurismo e Dada • Visione del Documentario Viva Dada. La nascita del Dadaismo di Regine Abadia



- Marinetti e il Futurismo
 - Il Futurismo. *Il manifesto della letteratura futurista*
 - Testi : Lettura testi di Marinetti:
 - *Il Manifesto del Futurismo*
 - *Il Manifesto Tecnico della Letteratura Futurista*
 - *Il Bombardamento tratto da Zang Tumb tuuum*
 - Cenni a Otto Dix.
 - Giuseppe Ungaretti: Vita e Opere
 - Allegria
 - La funzione della poesia
 - L’analogia
 - La poesia come illuminazione
 - Il linguaggio poetico del primo Ungaretti (Sintassi, lessico, metrica)
 - Spiegazione e interpretazione titolo (Allegria di naufragi)
 - Porto sepolto spiegazione e interpretazione
 - Testi : Lettura e analisi testi di L’Allegria
 - I fiumi
 - Fratelli
 - Veglia
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati
- Primo Levi
Vita, Opere e Tematiche
L’esperienza del lager
Testi : Lettura e analisi testi di Se questo è un uomo
ARBEIT MACHT FREI
I tedeschi non c’erano più.

Verbania, 09/05/2023

Docente

Prof. Fabio Colombo



Programma di Storia

Classe V A TURISMO - a.s. 2022/ 2023

Libro di testo: De Luna, Meriggi, **La rete del tempo. Il Novecento e gli anni Duemila.**
Pearson Italia, Milano Torino, 2020

Docente: Prof. Fabio Colombo

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 1 Il Risorgimento e l'Unità d'Italia	<ul style="list-style-type: none">• La Restaurazione• I moti liberali degli anni '20 e '30 dell'Ottocento• La carboneria• Il Quarantotto• Le idee del Risorgimento• Cattaneo, Balbo, Gioberti, Mazzini, Garibaldi• Il Quarantotto italiano• Carlo Alberto e lo Statuto Albertino• Le premesse dell'Unificazione d'Italia• La nascita del Regno d'Italia• La breccia di Porta Pia e la questione romana
UDA 2 La Seconda Metà del 1800 in Europa e in Italia: la Seconda Rivoluzione Industriale	<ul style="list-style-type: none">• Queste lezioni sono state svolte in modalità flipped lesson: ogni studente ha approfondito un argomento sul progresso tra fine '800 e primi del '900 ed esposto alla classe un lavoro preparato in learnig by doing. La classe ha poi svolto la prova di verifica sugli argomenti di ogni studente.• La Seconda Rivoluzione Industriale• Positivismo e Socialismo• La nascita del conflitto sociale• Il pensiero socialista, Marx ed Engels• Il progresso in Europa e la Seconda Rivoluzione Industriale:• Unificazione tedesca• La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino• Destra e Sinistra Storica• Governi e riforme di Depretis.• Governi e riforme di Crispi,• La Politica coloniale italiana• Fordismo e Taylorismo• Imperialismo e Nazionalismo• Dalla crisi all'età Giolittiana• Il compromesso giolittiano• Turati e il Partito Socialista



	<ul style="list-style-type: none">• Riformisti e Massimalisti• I governi e le riforme di Giolitti e la guerra in Libia• Medicina, Cinema e scoperte• Età Vittoriana• Bella Epoque• Moda, Mouline Rouge e caffè nella Parigi di fine '800• La guerra di Secessione americana• Imperialismo, colonialismo e schiavismo.
<p>UDA 3 La Grande Guerra</p>	<ul style="list-style-type: none">• La ‘Settimana Rossa’• Il Mito della Grande Germania• L’Attentato di Sarajevo• Dalla corsa agli armamenti alla Guerra Lampo.• Le cause del Conflitto Mondiale• Nazionalismo e patriottismo• I fronti di guerra• L’Italia in guerra: interventisti, irredentisti e neutralisti.• Le Radiose giornate e il patto di Londra• La dichiarazione del 23 maggio 1915.• La guerra di logoramento• La trincea• Approfondimento: la vita in Trincea• Armi della Guerra• I termini del conflitto• I luoghi e gli itinerari della Grande Guerra• Il fronte Occidentale• Il fronte orientale• Il fronte meridionale• Guerra totale: 1916 1917• Ingresso degli Stati Uniti• Cadorna e Diaz• La battaglia di Caporetto• La vittoria italiana: Vittorio Veneto• I 14 Punti di Wilson• Approfondimento sulle fonti: Lettura dei 14 punti• La società delle Nazioni• Approfondimento sulla Carta: come cambia l’Europa dopo il conflitto Mondiale.
<p>UDA 4 L’età dei totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Crollo del regime zarista• I Soviet• La rivoluzione di Febbraio• La rivoluzione di Ottobre• Approfondimento sulle Fonti: Le Tesi di Aprile



- Bolscevichi e Menscevichi
 - La guerra civile: bianchi e rossi
 - Il Comunismo di Guerra
 - Il Doppio Potere: Il governo provvisorio e i Soviet
 - Le figure della Rivoluzione: Lenin
 - Le figure della Rivoluzione: Trockij
 - La Costruzione dell'URSS
 - Verso la dittatura comunista
 - La Nep
 - Lo Stalinismo e la figura di Stalin
 - I Gulag
 - Lo sterminio dei kulaki
-
- Il Primo dopoguerra in Italia
 - La vittoria mutilata
 - La vicenda di Fiume
 - Cenni su Toscanini e D'Annunzio a Fiume
 - Il biennio rosso
 - Il Partito Socialista
 - Il Partito Popolare
 - Il Partito Comunista
 - I Fasci di combattimento
 - **Approfondimento:** Una vignetta sui metodi Squadristi
 - La nascita del Partito Nazionale Fascista
 - Gli anni venti in Italia
 - La Marcia su Roma
 - Il delitto Matteotti
 - La costruzione della dittatura fascista
 - Caratteristiche politiche, economiche e propagandistiche del Fascismo
 - Le leggi fascistissime
 - Il Corporativismo
 - Quota 90
 - La gioventù fascista
 - Il controllo sulla comunicazione di massa
 - Consenso e repressione
 - Il Consolidamento del Regime Fascista.
 - I Patti Lateranensi
 - Gli Anni Trenta in Italia
 - Razzismo e leggi antisemitiche
 - L'invasione dell'Etiopia



	<ul style="list-style-type: none"> • L’Asse Roma Berlino • Cenni su la Crisi del ’29 • Cenni Roosevelt e il New Deal • Il primo dopo guerra in Germania • La Repubblica di Weimar • Gli esordi di Hitler • L’Ascesa di Hitler • Gli anni ’30 in Germania • Gli ebrei: il nemico assoluto • La notte di cristalli • Le leggi di Norimberga • Approfondimento sulle fonti: La notte dei lunghi coltelli • Le leggi di Norimberga • Approfondimento: la notte dei Cristalli. • L’educazione nazista. • La propaganda nazista. • La politica economica del Reich • Confronto tra dittature e totalitarismi • Il fascismo spagnolo, Franco e la guerra civile in Spagna • Approfondimento: Guernica • L’espansione nazista in Europa. • Le tappe dell’invasione di Hitler dell’Europa prima dello scoppio della Guerra mondiale. • Patto di Monaco. • Patto Molotov Ribbentrop.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, Problem solving, Flipped Lesson, Cooperative Learning, Lezione multimediale.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, materiale cartaceo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, analisi del testo, trattazioni sintetiche.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UDA 5	



<p>Seconda guerra mondiale e dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none">• 1939 Invasione della Polonia e del Nord Europa• La Francia e la Repubblica di Vichy• Fronte francese, Linea Maginot, Fronte meridionale, il Mediterraneo, la Guerra in Africa.• L'Italia nella seconda guerra mondiale• La Spedizione Barbarossa• L'ingresso degli Stati Uniti• Asse Roberto Roma, Berlino, Tokyo• Pearl Harbor• Le Tre Battaglie che cambiano l'andamento della Guerra: Stalingrado, El Alamién, Midway e Guadalcanal.• Invasione dell'Est e la pulizia etnica• La soluzione finale del Problema ebraico• Approfondimento: campi di Concentramento.• Lessico: Differenze tra campi di Concentramento, di prigionia, di sterminio.• Approfondimento: Auschwitz e la fabbrica della Morte• Lo Zyclon B• Approfondimento: Lessico Shoah e Olocausto• Le stragi nazi fasciste in Italia. Sant'Anna e le Fosse Ardeatine.• Eccidi sul Lago Maggiore• Il Comitato di Liberazione Nazionale e i Partigiani• Le stragi nazi fasciste sul Lago Maggiore: Fondotoce• L'8 Settembre e Armistizio• La liberazione degli Anglo Americani• La Repubblica di Salò• Conclusione della Guerra• D Day e Lo sbarco in Normandia• La conferenza di Yalta e Theran• La liberazione• IL 25 Aprile• Il 27 Gennaio 1945 Giornata della Memoria• La conclusione della seconda guerra mondiale• La bomba atomica• Il 10 Febbraio: Giornata del Ricordo• Le Foibe: Approfondimento svolto per la giornata del Ricordo.• Gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall• Red Scar e Maccartismo• La Costituzione e la nascita della Repubblica italiana• Approfondimento sulla Repubblica
--	---



	<ul style="list-style-type: none">• Il Blocco Sovietico• Le due Germanie Il Muro di Berlino• La guerra Fredda• Cenni su alcuni episodi di Guerra Fredda (Corea, Cuba, Vietnam)• Gli Anni di Piombo e Cenni sulle Stragi di Mafia (svolte anche in concomitanza con 21 Marzo e per il 23 Maggio.• Cenni sul Caso Moro• La Caduta del Muro di Berlino
--	---

Verbania, 09/05/2023

Docente

Prof. Fabio Colombo



Programma ARTE E TERRITORIO

Classe V A/ B

TURISMO - a.s. 2022/2023

Libro di testo: ARTE BENE COMUNE “Dal Neoclassicismo a oggi” -Pearson- Ed. Bruno Mondadori

Docente: Elisa Romeo

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo e il Romanticismo nelle arti figurative.• Jacques Louis David: classicismo e impegno civile, vita e opere• “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”, “Napoleone valica il San Bernardo”.• Antonio Canova: il “ bello ideale”, vita e opere.• “Amore e Psiche”, “Monumento Funebre a Maria Cristina d’Austria”.• Inquietudini Preromantiche.• Francisco Goya, vita e opere.• “Il sonno della ragione genera mostri”.• “3 maggio 1808, fucilazione alla montagna del Principe Pio”.• “Famiglia di Carlo IV”, “ Maya desnuda e Maya vestida”, “Saturno che divora i suoi figli”.• Il Romanticismo: tra fantasia, natura e impegno civile.• Il Romanticismo francese.• Theodore Gericault, “La zattera della Medusa”.• Eugene Delacroix, “La libertà che guida il popolo”.• Il Romanticismo storico in Italia.• Francesco Hayez, “Il Bacio”.
2 L'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none">• L'Impressionismo e la poetica dell'istante.• Edouard Manet, l'evoluzione di un pittore classico.• “Olympia”, “Colazione sull'erba”.• Claude Monet, “Impressione levar del sole”.



3 VERSO IL NOVECENTO : LA NASCITA DELL'ESPRESSIONISMO IL MODERNISMO	<ul style="list-style-type: none">• Postimpressionismo e divisionismo.• Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato".• Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Vita e opere.• "Mangiatori di patate", " Notte stellata".• Il Modernismo Catalano.• La Barcellona di Gaudì.• Sagrada Failia.• Parco Guell.
4 L'ARTE IN RIVOLTA: LE SECESSIONI	<ul style="list-style-type: none">• Edward Munch, "Il grido".• Oskar Kokoschka, "La sposa del vento"

5 LA SCUOLA DI PARIGI	<ul style="list-style-type: none">• La scuola di Parigi, una scuola senza maestri e senza allievi.• Marc Chagall, "La passeggiata".• Costantin Brancusi, "Maiastra".
--------------------------	--

6 IL CUBISMO	<ul style="list-style-type: none">• Pablo Picasso, vita e opere.• "Guernica"• "Massacro in Corea".
7 FUTURISMO, DADAISMO, LA BAUHAUS	<ul style="list-style-type: none">• Umberto Boccioni, vita e opere..• Boccioni e il lago Maggiore.• "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio".• Marcel Duchamp, "Fontana", "L.H.H.O.".• Bauhaus: " la casa del costruire".

8 ARTE IN LIBERTA'...	<ul style="list-style-type: none">• Frida Kahlo, vita e opere.• Andy Wahrol e la Pop Art.• Edward Hopper il Realismo Americano.
9 L'ISTITUZIONE MUSEALE L'UNESCO	<ul style="list-style-type: none">• Il museo nei secoli.• Il museo oggi: una nuova frontiera dell'architettura contemporanea.• Il Museo della Secessione, Vienna.• Guggenheim di N.Y., Peggy Guggenheim Venezia, Guggenheim Bilbao.



	<ul style="list-style-type: none">• Il Museo ebraico di Berlino.• Il Memoriale dell'Olocausto.• Yad Vashem e “IL giardino dei Giusti”• Binario 21 Milano.• Il Lago Maggiore “un museo a cielo aperto”.• I Sacri Monti.• Siti Unesco visitati durante il viaggio di Istruzione., (Genova, Roma, Palermo, Malta, Barcellona, Marsiglia). <ul style="list-style-type: none">• Il Museo diffuso: le pietre d'inciampo.
--	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, fotocopie.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazioni, relazioni scritte.

Verbania, 05.05.2023

Docente

Prof. Elisa Romeo



Programma di Diritto e Legislazione Turistica

Classe 5A TUR - a.s. 2022/'23

Libro di testo: Capiluppi/D'Amelio, *Viaggiare senza confini* (vol. B). Tramontana

Docente: prof. Rosa Curcelli

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Cenni sulle istituzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none">• Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali• Natura, organizzazione e funzioni delle Regioni• Composizione, funzioni e rapporti tra istituzioni comunitarie• L'ordinamento internazionale
La Pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrativa: nozione e principi• Il procedimento amministrativo• Tipi di atti amministrativi• Invalidità degli atti amministrativi• Organizzazione della Pubblica Amministrazione
I soggetti pubblici del turismo	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione europea del turismo• L'organizzazione internazionale del turismo
Le politiche comunitarie e i finanziamenti al turismo	<ul style="list-style-type: none">• Le politiche di sviluppo dell'U.E.• Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo



La legislazione in materia di beni culturali e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • I beni culturali e la loro disciplina • La tutela dei beni paesaggistici • Il Patrimonio Unesco • La circolazione internazionale dei beni culturali • Cineturismo
La tutela dei consumatori	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti dei consumatori • Contratti dei consumatori • Class action

METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Problem posing • Problem solving
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Testi normativi • Sentenze
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Prova semistrutturata • Quesiti a risposta singola • Trattazione sintetica/analitica • Esercizi

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
La tutela del turista	



	<ul style="list-style-type: none">• La tutela del turista• Il risarcimento del danno• La tutela dei viaggiatori
--	---

Il docente

Prof. Rosa Curcelli

ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE

D'ESAME E RELATIVE

GRIGLIE DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA A
TURISMO

Simulazione prima prova scritta 30.03.2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.



Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).



- 4 La glauca luna lista l’orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l’onda si rompe al solitario ponte.
- 8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch’esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall’ignoto monte.
- 11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.
- 14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca:** *grigio-azzurra.* • **lista l’orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo.*
2. **occulti:** *nascosti, a causa del buio notturno.*
5. **lo:** *il fiume.*
6. **virgulti:** *arbusti.*
7. **lucidi sussulti:** *la superficie dell’acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.*
9. **a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna.*
11. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*
13. **salian:** *salivano.*
14. **scalèe:** *scale.* • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell’oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?



2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.



Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"¹ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.



Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?



Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni



hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all’argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Griglie di valutazione – Simulazione prima prova scritta

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2		L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	



		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	



	(max 8)	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
--	---------	-------------	---

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura

Italiana

studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	L1 (4-5)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (6-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (9-10)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (4-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	



		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (4-7)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (8-10)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (11-12)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
------------	--	---------	-------------	-----------



Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
L3 (5-6)		La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	



	(max 8)	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
--	---------	-------------	---

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA



Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3		L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia B

Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	



Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura

Italiana

studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia B

Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	



	(max 8)	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (9-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L3 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 14)	L1 (5-7)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11 -14)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (7-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



	(max 10)	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	



		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2		L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	



	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
	Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
			L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
L3 (7-8)			L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
L4 (9-10)			L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

Griglia Tipologia C

Elemento da valutare 1	L1		
	L2		
	L3		
	L4		



Elemento da valutare 2		L1			
		L2			
		L3	L'esposizione si presenta organica e lineare.		
		L4			
Elemento da valutare 3		L1			
		L2			
		L3			
		L4			
				PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia C Esame di Stato



Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
L3 (5-6)		La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Elemento da valutare 1	L1		
	L2		
	L3		
	L4		
Elemento da valutare 2	L1		
	L2		
	L3	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4		
Elemento da valutare 3	L1		
	L2		
	L3		
	L4		
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura

Italiana

studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia C

Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicator e 1	Ideazione, pianificazione e	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione	



organizzazioni del testo (max 12)		e pianificazioni.		
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi	



	punteggiatura (max 8)		sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia a C				
Elemento da valutare 1		L1		
		L2		
		L3		
Elemento da		L1		



valutare 2		L2		
		L3	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
Elemen to da valutare 3		L1		
		L2		
		L3		
			PUNTEGGIO TOTALE/1 00

Simulazione seconda prova Esame di Stato

a.s. 2022 / 2023

INDIRIZZO: TURISMO

Discipline Turistiche Aziendali

Classi 5 A-B

2 maggio 2023

PRIMA PARTE

Il concetto di "prodotto turistico" ha registrato in quest'ultimo decennio un processo di arricchimento e rimodulazione.

Per i clienti delle imprese di viaggi (T.O. - tour organizer e A.d.V.) il prodotto turistico è inteso come un "pacchetto di servizi" che può concretizzarsi in un viaggio in una capitale, in una località esotica, in un itinerario turistico-culturale o in un periodo di relax.

Per gli operatori il "pacchetto di servizi" è un'integrazione tra arte, cultura, enogastronomia, valorizzazione del paesaggio, ecosostenibilità e capacità di intercettare i bisogni del customer. Riuscire a trovare il giusto equilibrio di questi molteplici fattori significa trovare la chiave del successo dell'impresa turistica.

Sulla base di quanto argomentato sopra il candidato proceda ad individuare quelli che sono, a proprio parere, i fattori di successo di un'impresa turistica e illustri la propria idea di business in ambito turistico.

Successivamente rappresenti, con dati a scelta, il business plan di un albergo o di un'impresa di viaggi, entrambe di nuova costituzione, riferito al triennio 2023-2025, composto da piano degli investimenti, economico e finanziario, commentando e motivando le ipotesi contemplate.

Per quanto riguarda gli investimenti si faccia riferimento a quanto di seguito indicato:

Gli investimenti, da realizzarsi tutti nel 2023, per un totale di 630.000 €, sono i seguenti:

- Fabbricati: 400.000 € (aliquota di ammortamento 3% - primo anno 1,5%) – compresi lavori edili di adattamento dei locali
- Attrezzature: 100.000 € (12% - primo anno 6%)
- Mobili e arredi: 120.000 € (18% - primo anno 9%)
- Immobilizzazioni immateriali: 10.000 € (20% per tutto il triennio)

I finanziamenti iniziali, per un totale di 650.000 € sono i seguenti:



- Capitale sociale: 300.000 €
- Mutuo bancario: 350.000 € - rimborsabile in 10 anni a quote di capitale costanti a partire dal 2024 – tasso di interesse 3% annuo

SECONDA PARTE

Proceda alla trattazione di due tra i seguenti punti:

1. Ipotizzi di organizzare, per un gruppo di 50 turisti stranieri, una visita guidata di un giorno nella propria zona, occupandosi del noleggio pullman, di fornire il servizio di accompagnatore/interprete, dell'ingresso ai luoghi di interesse e del pranzo. In primo luogo rediga l'itinerario, successivamente, per determinare la tariffa da applicare, ipotizzi di dover coprire nell'arco dell'anno € 18.000 di costi di struttura e di poter organizzare, nel corso dell'anno, n. 120 escursioni del tipo di quella ipotizzata. Pianificando di voler conseguire un utile annuo di € 30.000 determini quanto segue:
 - a) Il mark up o ricarico
 - b) il prezzo di vendita del pacchetto applicando il ricarico calcolato al punto precedente
 - c) il preventivo economico, a sezioni divise, indicando costi e ricavi nell'ipotesi di piena occupazione e di prezzo fissato con il mark up in precedenza calcolato
 - d) il numero minimo di partecipanti per poter raggiungere l'equilibrio economico (break even point).
2. Il controllo budgetario consiste nel confronto tra quanto programmato e quanto realizzato con la gestione, al fine di individuare e analizzare le cause di eventuali scostamenti e di effettuare, se necessario, delle azioni correttive.
Si commenti quanto affermato, effettuando anche degli opportuni esempi numerici relativi agli scostamenti dei ricavi e dei costi.
3. La pianificazione strategica è uno strumento indispensabile di definizione degli obiettivi di lungo periodo dell'impresa e di elaborazione delle strategie che consentono di conseguire gli obiettivi medesimi. Dopo aver brevemente illustrato il senso della frase introduttiva, si descriva, in sintesi, il procedimento che conduce alla redazione del business pian di un'impresa turistico ricettiva.
4. La contabilità gestionale è un indispensabile strumento di controllo della gestione. Il candidato, dopo aver individuato scopo e oggetto della stessa, risolva il seguente caso aziendale. Il TO "Tutto Viaggi" presenta due centri di costo i cui dati sono i seguenti:
Area Europa
Previsioni di vendita: 1500 viaggi, prezzo medio: 700 euro.



Costi variabili diretti unitari: alberghi € 300, trasporto € 250, altre attività in loco € 50

Costi fissi specifici: € 65.000

Area Nord America:

Previsioni di vendita: 1000 viaggi, prezzo medio: 1700 euro.

Costi variabili diretti unitari: alberghi € 500, trasporto € 950, altre attività in loco € 50

Costi fissi specifici: € 90.000.

Ipotizzando costi fissi comuni pari a 100.000, **il candidato calcoli il risultato dei due settori con il metodo del direct costing e il risultato economico complessivo.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

INDIRIZZO: TURISMO

Discipline Turistiche Aziendali

Classi 5 A-B

a.s. 22/23

STUDENTE/SSA _____

DATA _____

INDICATORI	Descrittori	Valutazione	Punti
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzata	5
		Intermedia	4
		Base	3
		Iniziale	2
		Non raggiunta	1
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e	Avanzata	5
		Intermedia	4
		Base	3



	alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Iniziale	2
		Non raggiunta	1
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati prodotti.	Pienamente corretta/coerente/completa	5
		Sostanzialmente corretta/coerente/completa	4
		Sufficientemente corretta/coerente/completa	3
		Parzialmente corretta/coerente/completa	2
		Non corretta/coerente/completa	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzata	5
		Intermedia	4
		Base	3
		Iniziale	2
		Non raggiunta	1
PUNTEGGIO PROVA (_____ / 10)			20

Allegato N°3

ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

ATTIVITA' SVOLTE SECONDO LA METODOLOGIA
CLIL

CLASSE QUINTA A
TURISMO



Discipline GEOGRAFIA TURISTICA-INGLESE Classe V A TURISMO	
Unità di Apprendimento N. 5 Titolo: Viaggio nel Mediterraneo, siti Unesco	
Periodo: fine primo-inizio secondo Tempi previsti: 12 h	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare• Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.• Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la lingua inglese secondo lo standard previsto da INVALSI• Conoscere e utilizzare il lessico specifico della geografia turistica• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo• Saper organizzare le informazioni
CONTENUTI	<p>Viaggio tra i siti Unesco delle città tappa del viaggio di istruzione</p> <p>Alla scoperta dei luoghi sulla base dei criteri di riconoscimento quali siti insigniti di valore universale da parte dell' Unesco. In particolare uno a scelta da parte degli studenti tra i siti di seguito proposti , analisi ed interpretazione del contesto territoriale, sociale ed economico, dei criteri di riconoscimento adottati dall' Unesco, dei livelli di integrità e autenticità, dei provvedimenti di tutela e gestione:</p> <p>Genova: I palazzi dei Rolli Civitavecchia: Tarquinia e Cerveteri necropoli etrusche Palermo: Percorso arabo-normanno e le cattedrali di Cefalù e Monreale La Valletta: Il centro storico Barcellona: Opere di Antoni Gaudì</p>



	<p>Marsiglia: Il sito seriale “Le Corbusier” La trattazione avviene principalmente in lingua INGLESE</p>
DESCRITTORI	
CONOSCENZE	ABILITÀ



<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione sistemica dell’offerta turistica del territorio• Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali• Siti di rilevante interesse turistico appartenenti all’Unesco• Fonti di informazione turistica e cartografia tematica anche e soprattutto in lingua inglese• Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo• Patrimonio storico artistico, paesaggistico, nel bacino del Mediterraneo	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le specificità territoriali• Decodificare i caratteri dell’identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione• Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico• Analizzare i siti patrimonio dell’ Umanità quali fattori di valorizzazione del territorio• Utilizzare le diverse fonti documentarie , anche e soprattutto in lingua straniera• Progettare itinerari turistici (all’interno delle città tappa del viaggio di istruzione)
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI*	
<ul style="list-style-type: none">x Lezione frontalex Lezione interattivax Lavoro di gruppo-webquest-role playingx Sito Unesco-video-LIMx Viaggio virtuale ante viaggio di istruzione“Crociera nel Mediterraneo” gennaio 2023	<ul style="list-style-type: none">x Interrogazione oralex Relazione-lezione autogestita-itinerario

Allegato N°4

ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

INTEGRAZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

CLASSE QUINTA A TURISMO

ALLEGATO N° 5

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023
DOCUMENTAZIONE RISERVATA

CLASSE QUINTA A
TURISMO